



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT
Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale

IL CAPO DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE AVOCANTE LE FUNZIONI DI DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e s.m.i. recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, e s.m.i. recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto Legge del 20 maggio 1993, n. 149, in modo particolare l’art. 7, del convertito in legge, con modificazioni dall’art. 1, della Legge 19 luglio 1993, n. 237, che stabilisce, tra l’altro, le modalità procedurali per l’approvazione dei piani di spesa nel settore dei beni culturali;

VISTO il Decreto Legislativo del 07 agosto 1997, n. 279, e s.m.i., concernente l’individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato e in particolare l’art. 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e s.m.i. recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 488, con particolare riferimento all’art. 26;

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388, con particolare riferimento all’art. 58;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, e s.m.i., con particolare riferimento l’art.1, co. 449, secondo cui “Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro”;

VISTO il Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, recante l’attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni e, in particolare, l’art. 7, comma 1, in base al quale le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale;





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT
Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, con particolare riferimento all’art. 37 concernente “Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO il Decreto Ministeriale del 27 novembre 2014, e successive modificazioni, recante “Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale”, registrato dalla Corte dei Conti in data 19 dicembre 2014 al n. 5624;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 02 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 luglio 2020 al n. 1589, con il quale è conferito alla Dott.ssa Marica Mercalli l’incarico dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, ai sensi dell’articolo 19, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTO il Decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” con il quale, tra le altre cose, è disposta la ridenominazione da “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” a “Ministero della cultura”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

CONSIDERATO il collocamento in quiescenza per raggiungimento dei limiti di età della Dott.ssa Marica Mercalli a far data dal giorno 01 marzo 2023;

VISTO il Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 c.d. “Nuovo codice degli appalti”;





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT
Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica dell'11 aprile 2023 con cui è stato conferito, ai sensi dell'art. 19 co. 3, del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 l'incarico di funzione dirigenziale, di livello generale, di Segretario generale del Ministero della cultura, al dott. Mario Turetta;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023 (Serie generale - Suppl. Ordinario n. 41), con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2023, n. 213, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2023 (Suppl. Ordinario n. 41), recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" (legge di bilancio per l'anno 2024);

VISTA la nota integrativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze al bilancio di previsione dello Stato per il Ministero della Cultura, per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026, con cui sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il Decreto Ministeriale del 15 gennaio 2024 (REP. N. 10) - Decreto di assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, A.F. 2024, annotato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della cultura in data 15 gennaio 2024 con il protocollo n. 655;

CONSIDERATA la Circolare n. 3 del 31 gennaio 2024 dell'UDCM per l'adozione del "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO) 2024-2026;

VISTO l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2024 e per il triennio 2024-2026 decreto rep. 26 emanato dal Ministro della Cultura in data 23 gennaio 2024;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione relativa all'anno 2024 emanata dall'On. Ministro e pubblicata dall'Ufficio di Gabinetto con circolare n. 6 del 19 marzo 2024 con la quale sono stati assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e strutturali ed i connessi obiettivi operativi per l'anno 2024, ammessa alla registrazione dalla Corte dei conti in data 11 aprile 2024, al n. 925;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 57 del 15 marzo 2024, pubblicato in G.U. il 3 maggio 2024 al n. 102, riportante il Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance;





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale

CONSIDERATO l'articolo 41, comma 2 e 3, del d.P.C.M. n. 57 del 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 3 maggio 2024 nelle more dell'attuazione della riforma organizzativa, garantendo la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa;

VISTA la Nota Prot. n. 13133-P del 17 maggio 2024 dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Cultura, recante chiarimenti e istruzioni in riferimento al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 3 maggio 2024;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica dell'8 luglio 2024 con cui al dott. Luigi La Rocca è stato attribuito l'incarico di Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale – DiT del Ministero della Cultura, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 30 luglio 2024 al n. 2152;

VISTA la Circolare n. 8 dell'Ufficio di Gabinetto del 31 luglio 2024, recante indicazioni sulla struttura organizzativa transitoria del Ministero della cultura;

CONSIDERATO il decreto n. 4 del 9 settembre 2024 di avocazione e delega al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa nelle more dell'attuazione del Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura di cui al DPCM 15 marzo 2024 n. 57, e comunque fino all'adozione dei decreti attuativi di cui all'articolo 40, comma 2 di detto DPCM e alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alla nuova organizzazione del Ministero, i poteri di gestione della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale sono delegati, nel rispetto delle rispettive competenze, al Dirigente del Servizio I – Sicurezza istituti e luoghi della cultura, arch. Luca Maggi e al Dirigente del Servizio II – Emergenze e ricostruzioni, ing. Caterina Rubino;

VISTO il Decreto ministeriale del 5 settembre 2024, rep. 270 recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*", registrato alla Corte dei conti in con il n. 2528 in data 26 settembre 2024;

RILEVATA la necessità di provvedere alla fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale, n. 20 stampe DTF 21x30 e n. 20 stampe DTF 9,5x9,5 per la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale - DiT;

RITENUTO congruo il preventivo Prot. n. 3641-A del 14.11.2024 della Myo S.p.A. (P.IVA: 03222970406);

VISTA la determina a contrarre Rep. 25 del 14.11.2024 per l'avvio della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Decreto legislativo 36/2023, per la fornitura di articoli di cancelleria e materiale da ufficio per la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale - DiT;





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale

VISTA la necessità di impegnare la spesa della suddetta fornitura sul capitolo n. 1720 P.G. 5, diversamente da quanto precedentemente stabilito nella determina a contrarre Rep. 25 del 14.11.2024;

CONSIDERATA la Trattativa Diretta N° 4833010 - Portale Acquisti in rete P.A.;

CONSIDERATO che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO che la spesa, per un importo massimo pari a Euro 742,90 (settecentoquarantadue/90) I.V.A. esclusa, rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO la spesa in oggetto rientra tra quelle di valore inferiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 14 del Codice dei contratti pubblici, per cui può essere avviata una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Decreto legislativo 36/2023;

VISTO il contratto Rep. 27 del 25.11.2024 stipulato tra il Ministero della Cultura – Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale - DiT e la Myo S.p.A. (P.IVA: 03222970406);

VISTO il CIG B4623ACEDD.

DECRETA

Art. 1 – Approvazione del Contratto

È approvato il contratto indicato in premessa e registrato al Repertorio Contratti al n. 27 del 25.11.2024 sottoscritto tra la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale - DiT e la Myo S.p.A. (P.IVA: 03222970406), avente sede a Poggio Torriana (RN) in Via Santarcangiolese, 6 – 47824.

Art. 2 – Copertura Finanziaria.

La copertura finanziaria della spesa complessiva pari ad euro 742,90 (settecentoquarantadue/90) I.V.A. esclusa, a carico del Ministero della Cultura - Centro di Responsabilità 23 - Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale - DiT per l'erogazione dei servizi citati in premessa, sarà assicurata a valere sul capitolo n. 1720 P.G. 5 dello stato di previsione della spesa per l'A.F. 2024.





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale

Art. 3 – Modalità di pagamento e fatturazione

Il pagamento del corrispettivo alla Myo S.p.A. (P.IVA: 03222970406), avverrà entro trenta giorni dalla data di presentazione della relativa fattura.

Per il CAPO DIPARTIMENTO AVOCANTE
IL DIRIGENTE DELEGATO*
Arch. Luca Maggi

*Giusto atto di avocazione e delega Decreto - DiT del 09.09.2024, rep. n. 4

